



COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 58 del Reg. data 06/05/2016

OGGETTO: Assegnazione locali scolastici a Punti di erogazione del servizio C.P.I.A., ex CTP (art. 3, Legge n.23/1996).

L'anno duemilasedici il giorno Sei del mese di Maggio alle ore 9,00 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

		P	A	
1	BIONDI	Aldo	X	Sindaco
2	BUA	Vincenzo	X	Vice- Sindaco
3	CASTIGLIONE	Rosario	X	Assessore
4	COLICA	Laura	X	Assessore
5	GUAGLIARDO	Antonio	X	Assessore
Totale		3	2	

Partecipa il Segretario comunale **Dott. Marco Salvatore Puglisi**, reggente a scavalco. Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

☒ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

☐ aggiunte/integrazioni (1).....

☐ modifiche/sostituzioni (1).....

☐ con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91;

☒ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91;

Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Assegnazione locali scolastici a punti di erogazione del servizio C.P.I.A., ex CTP (art 3, Legge n. 23/1996).

Proponente: **L'ASSESSORE**

Redigente: **IL RESP.PROCEDIMENTO**

Dott. me. Brunella Cella

Premesso

Che in data 01/09/ 2015 con D.P.R. 263/ 2012 sono state istituite in Sicilia n.10 nuove Istituzioni scolastiche C.P.I.A. (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti), che si prefiggono di: favorire la conclusione degli studi di coloro i quali, per varie ragioni, li avevano interrotti; aumentare la quantità di adulti in possesso di un titolo di studio spendibile in ambito lavorativo e creare le condizioni per una proficua integrazione dei migranti aventi titolo e degli stranieri;

Che i C.P. I.A. costituiscono una tipologia di Istituzioni scolastiche autonome (DPR n.275/1999), dotate di uno specifico assetto organizzativo e didattico, e sono articolate in Reti Territoriali di Servizi;

Che la nuova Istituzione Scolastica è definita come Scuola di 1° ciclo, agli effetti della legge 23/1996 art.3, come precisato dalla nota del Miur, prot.8041 del 07/09/2015;

Visto che i C.P.I.A. erogano un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento finalizzato al conseguimento di competenze certificate e di titoli di studio;

Visto l'art. 1, comma 5, dello Statuto Comunale che garantisce l'“effettività del diritto allo studio e alla cultura”, nonché, alla lettera M, la “promozione dei contatti e rapporti con i cittadini emigrati, e alla lettera Q “l'attribuzione di un ruolo fondamentale alle iniziative per creare le migliori condizioni di crescita, educazione, studio e ricerca per evitare forme di degenerazione ed emarginazione”;

Vista la nota prot. n.2576 del 09.03.2016, con la quale il Dirigente Scolastico del C.P.I.A. di Caltanissetta-Enna, invita questo Ente alla formale assegnazione di locali scolastici al C.P.I.A. per l'erogazione del servizio anno scolastico 2016-2017 con conseguente consegna, comprensiva delle necessarie utenze;

Che nei precedenti anni scolastico questo Ente ha assegnato all'ex C.T.P. dei locali dell' Istituto Comprensivo “E.Fermi” per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione e corsi serali a favore degli adulti;

Ritenuto, pertanto, provvedere in merito;

Visto il vigente O.A.EE.LL: in Sicilia

PROPONE CHE LA GIUNTA MUNICIPALE DELIBERI

Per quanto espresso nella premessa narrativa, che fa parte integrante del presente dispositivo, costituendone motivazione ai sensi dell'art.3 della l.r. n.10/1991:

- 1) Di provvedere alla assegnazione dei locali scolastici dell'Istituto Comprensivo “E.Fermi” al C.P.I.A. di Caltanissetta-Enna ai Punti di erogazione del servizio con conseguente consegna, comprensiva delle necessarie utenze, come da verbale allegato alla presente;
- 2) Di dare atto che la realizzazione dei suddetti corsi non prevede oneri a carico di questo Comune;
- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

COMUNE DI CATENANUOVA



ASSEGNAZIONE USO DI N° __AULE SCOLASTICHE E RELATIVI SPAZI CORRELATI PER LE ATTIVITÀ DEL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI CALTANISSETTA ED ENNA

L'anno Duemila....., il giorno (....) del mese (....) alle ore in _____

Richiamati:

- il D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567;
- il D.P.R. 9 aprile 1999, n. 156;
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23;
- la Direttiva del M.P.I. 3 aprile 1996, n. 133 - art. 4;
- il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 – art. 96;
- l'art. 90 comma 26 della legge n. 289/2002;
- il D.A. Regione Sicilia n. 1041/2015;
- D.P.R. n. 263/2012;
- D.I. 12.3.2015,

TRA

Il Comune di Catenanuova con sede amministrativa in via P.zza Aldo Moro, n. _____, codice fiscale n.80001380866, rappresentata dal Dirigente dell'Area _Dott.ssa Antonina Cuocina_, nato a Catenanuova (_EN_) il _30 – 11 - 1952, di seguito denominata “Concedente”

E

Il Centro per l'Istruzione degli Adulti di Caltanissetta ed Enna con sede amministrativa a Caltanissetta in viale Regina Margherita, n. 26 a Caltanissetta (Codice Meccanografico: CLMM04200B), codice fiscale n. 92063460858, rappresentata dal Dirigente scolastico Prof. Giovanni Bevilacqua, nato a Pietraperzia (EN) il 14.06.1962 (giusto D.D.G. Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia prot. n. 10164 del 22.07.2015), di seguito denominata, di seguito denominato “Concessionario”

E

L'Istituto Comprensivo " _____ " con sede a _____ in Via _____ n° _____
C.F.: _____, C.M.: _____, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof./ssa
_____ nato/a a _____ il _____ e residente a
_____ – Via _____ n° _____.

PREMESSO CHE

- nel rispetto delle finalità e delle indicazioni contenute nella normativa vigente, gli spazi e le strutture scolastiche assegnate all'Istituzione Scolastica sono di proprietà dell'Ente Locale;
- i locali scolastici sono utilizzati per attività scolastica definita dal Piano dell'Offerta Formativa elaborato del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caltanissetta ed Enna;
- i locali scolastici possono essere utilizzati per tutte le iniziative promosse in prima persona dall'Istituzione Scolastica;
- i locali scolastici possono essere concessi per iniziative promosse da altre Istituzione Scolastiche, da agenzie e da associazioni della collettività e del territorio previo nulla osta dell'Ente Comune e autorizzazione del Consiglio d'Istituto;
- tale utilizzo è finalizzato alla piena valorizzazione della funzione della scuola come centro di promozione della partecipazione, autonomia dei ragazzi, alla creazione di collaborazione tra istituzioni scolastiche, associazioni e altri soggetti del territorio per l'elaborazione e la gestione di piani formativi concordati e coerenti con il P.O.F. d'Istituto;
- sono promosse tutte quelle iniziative e attività extracurricolari che, nell'ambito delle finalità generali sopraindicate rispondono a esigenze formative individuate come prioritarie dal Consiglio d'Istituto;
- l'assegnatario ha verificato lo stato dei locali e delle attrezzature ritenendoli idonei allo scopo oggetto della presente concessione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Finalità

Il presente verbale regola le obbligazioni nascenti dalla concessione al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caltanissetta ed Enna della potestà di disporre dell'utilizzo dei locali e delle strutture di cui al successivo art. 2 per svolgere la propria attività di istruzione degli adulti.



ART. 2 – Oggetto

- 1) Oggetto della presente convenzione di assegnazione dei seguenti spazi scolastici del/dei plesso/i scolastici “ _____ ” e “ _____ ”: n. ____ aula/e (indicati nella planimetria allegata con i numeri ____); corridoio posti al piano ____ lato ____ dell’edificio scolastico sito in via _____, n. ____ di _____ ed i bagni collocati _____ per le donne e _____ per i maschi.
- 2) Sino a diversa soluzione, da verificare tra le parti, viene assegnato il locale adibito a Segreteria in condivisione tra i due istituti scolastici.
- 3) Gli spazi descritti e rappresentati nella planimetria allegata, costituiscono gli unici disponibili per gli usi di cui tratta il presente schema di convenzione.
- 4) L’assegnazione intende riferirsi oltre che alle strutture descritte, anche alle utenze funzionali al loro uso.
- 5) Gli spazi assegnati in condivisione con l’Istituzione _____ saranno utilizzati nelle fasce orarie concordate tra i Dirigenti scolastici delle due scuole che provvederanno ad attuare modalità di cogestione al fine di evitare sovrapposizione tra le attività delle due scuole, con priorità per quelle curriculari.
- 6) Gli spazi assegnati per un uso esclusivo saranno gestiti direttamente dal Dirigente scolastico del C.P.I.A.
- 7) L’utilizzo dell’aula magna verrà concordato in caso di contemporaneo svolgimento di eventi e/o attività didattico/collegiali; esso verrà, comunque è sospeso, in occasione di Elezioni Politiche, che richiedono lo spazio in oggetto.

ART. 3 – Uso degli spazi e delle attrezzature

- 1) L’uso degli spazi e delle attrezzature di proprietà delle Istituzioni scolastiche che condividono i locali saranno oggetto di convenzione specifica tra le stesse.
- 2) L’assegnatario definisce autonomamente l’utilizzo dei locali, secondo criteri e finalità coerenti con i propri scopi e in accordo con il Concedente e con le normative vigenti.
- 3) L’Ente locale rimane sollevato espressamente da responsabilità civili e penali e danni derivanti dall’utilizzo dei locali e delle attrezzature concessi.

ART. 4 – Durata

La presente assegnazione avrà durata triennale; essa si rinnova automaticamente, salvo diversa determinazione dell'Ente proprietario in relazione alla ridefinizione delle modalità di utilizzazione delle proprie strutture che prevedano una riorganizzazione delle stesse con conseguente diversa assegnazione.



ART. 5 – Obblighi a carico dell'Assegnatario

1) Sono a carico dell'Assegnatario:

- la programmazione delle attività (calendario, orari);
- la scelta degli operatori (Docenti e Personale ATA) e degli utilizzatori (Alunni);
- i danni recati alle attrezzature e ai locali dai partecipanti alle attività dell'assegnatario;
- le responsabilità inerenti e conseguenti all'assegnazione dei locali scolastici per lo svolgimento delle attività didattiche previste;
- la realizzazione in proprio del piano di sicurezza ed evacuazione dei locali assegnati in via esclusiva e l'integrazione del DVR della scuola assegnataria dei locali concessi in cogestione, con elaborazione di apposito verbale di coordinamento per la sicurezza;
- la pulizia con personale proprio dei locali utilizzati;
- la sistemazione corretta dei locali e delle attrezzature assegnati in cogestione dopo il loro quotidiano utilizzo;
- la verifica sulla regolarità dell'uso degli impianti e sull'osservanza dei termini del provvedimento di assegnazione.

2) Inoltre l'Assegnatario si impegna a :

- garantire il corretto utilizzo degli spazi relativamente agli aspetti igienico sanitari e alle norme di sicurezza;
- ritenere esente da ogni responsabilità l'Ente locale per qualsiasi fatto o danno a persone o cose avvenuto durante le ore di concessione, in dipendenza dell'uso dei locali e delle attrezzature;
- assicurare la perfetta pulizia dei locali con personale e materiale igienico-sanitario proprio in modo da non ostacolare il regolare avvio delle lezioni del giorno successivo per i locali assegnati in cogestione;
- sorvegliare sull'utilizzo da parte dei partecipanti alle attività svolte solo dei locali oggetto della concessione.

ART. 6 – Obblighi a carico dell'Ente Locale

L'Ente Locale, in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i), della legge 8 giugno 1990, n. 142, provvede alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici; il concedente, inoltre, garantisce sulla perfetta efficienza dei locali e delle attrezzature installate sotto il

profilo delle norme igienico-sanitarie e sulla sicurezza. L'Ente locale, inoltre, provvede altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.

Per quanto non previsto, si rinvia a quanto disposto dall'art.3 della Legge n. 23/1996.

ART. 7 – Decadenza, revoca, recesso

Qualora l'Assegnatario intenda rinunciare all'uso dei locali descritti prima della scadenza naturale per riorganizzazione del servizio, deve darne comunicazione scritta all'Ente locale e all'Istituto Comprensivo "_____ ", almeno 30 giorni prima del termine. Analoga modalità di recesso può essere esercitata, con le stesse modalità dal Concedente che, contemporaneamente indica i locali alternativi che potranno essere utilizzati dal C.P.I.A. per l'erogazione del servizio di istruzione.

ART. 8 – Gestione degli spazi

- 1) Non sono consentite innovazioni e modifiche nello stato degli impianti e delle attrezzature oggetto della presente concessione, se non preventivamente concordate.
- 2) I locali non potranno essere modificati con strutture o attrezzature fisse per non pregiudicare le attività didattiche e la sicurezza degli alunni; eventuali innovazioni o modifiche dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente locale concedente.

ART. 9 – Responsabilità

- 1) L'uso delle attrezzature, dei locali, delle pertinenze e degli accessori, si intende effettuato a rischio del concessionario con espressa esclusione di ogni responsabilità a carico dell'Ente locale concedente. In ogni caso l'Assegnatario si intende espressamente obbligato a tenere sollevato e indenne l'Ente locale dai danni sia diretti che indiretti, in dipendenza della concessione o in connessione con essa, comunque e a chiunque derivati dall'uso degli spazi e delle attrezzature e dalla frequenza dei locali.
- 2) L'assegnatario risponde inoltre nei confronti dell'Ente locale per qualsiasi danno dovesse verificarsi a persone, cose e ai beni di proprietà dell'Ente Locale, eventualmente causato dal pubblico che intervenga a eventi organizzati in dipendenza delle attività educative programmate.
- 3) L'assegnatario si impegna a garantire adeguata sorveglianza agli spazi, alle pertinenze e ai locali assegnati.

ART. 10 – Disposizioni generali e finali

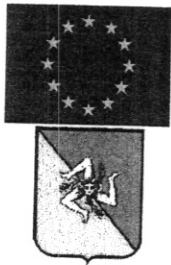
- 1) Per quanto non espressamente previsto e regolamentato dalla presente concessione si rinvia alle disposizioni normative vigenti, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

- 2) Il rapporto si configura come atto di assegnazione di risorse dell'Ente locale, per cui si intendono richiamate tutte le disposizioni normative in materia di concessione amministrativa, con particolare riferimento a quanto definito dall'art. 3, della legge n° 23 del 11.01.1996.
- 3) In caso di controversia il Foro competente è quello di Enna.

Letto, Confermato e Sottoscritto dalle parti

**La Responsabile IV Settore
Solidarietà Sociale
Dott.ssa Antonina Cuocina**

**Il Dirigente Scolastico
C.P.I.A. Caltanissetta ed Enna
Prof. Giovanni Bevilacqua**



**Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.)
Caltanissetta/Enna**

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Via Nino Martoglio n. 1 - 93100 Caltanissetta
tel. _____ fax _____ C.U.: UF0KQG
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
sito web: _____



Ministero
Istruzione
Università
Ricerca

Prot. 590

Prot. 2576

09-03-2016

Caltanissetta, 28/09/2015

Ai Sindaci dei Comuni sede di ex CTP:

Caltanissetta

Gela

Mussomeli

Riesi

Enna

Piazza Armerina

Nicosia

Agira

Ai Sindaci dei Comuni in cui verranno attivati ulteriori corsi I.D.A.:

Niscemi

Sutera

Mazzerino

Villarosa

Aidone

Barrafranca

Valguarnera

Leonforte

Sperlinga

Catenanuova

Centuripe

Regalbuto

E, p.c. Ai D.S. degli Istituti sede dei punti di erogazione CPIA di CL ed EN

Direttore ss.gg.aa.

Assistenti amministrativi

Coordinatori di sede di erogazione del servizio

Atti

**Oggetto : Assegnazione locali scolastici a punti di erogazione del servizio C.P.I.A., ex
CTP (art. 3, Legge n. 23/1996).**

Come la S.V. saprà, dal 01/09/2015 con D.P.R. 263/2012 sono state istituite in Sicilia n.10 nuove istituzioni scolastiche "C.P.I.A." (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) che hanno assorbito le attività didattiche dei C.T.P. (Centri Territoriali Permanenti) operanti sul territorio e cessati il 31/08/2015.

Responsabile del procedimento - Ass. Amm. Giuseppe Mendolia

Unità amministrativa di Caltanissetta



giuseppe.mendolia.170@istruzione.it



**Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.)
Caltanissetta/Enna**

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Via Nino Martoglio n. 1 - 93100 Caltanissetta
tel. _____ fax _____ C.U.: UF0KQG
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
sito web: _____



Ministero
Istruzione
Università
Ricerca

Nelle province di Caltanissetta ed Enna gli ex CTP, confluiti nel nuovo Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, sono otto e precisamente quelli di: Caltanissetta, Gela, Mussomeli, Riesi, Enna, Nicosia, Agira e Piazza Armerina, ai quali si aggiungono altre sedi di erogazione del servizio attivate laddove risulta presente utenza interessata alla fruizione dell'Offerta formativa di questo CPIA. In particolare, per l'anno scolastico in corso, è prevista l'attivazione di corsi di istruzione degli adulti nei Comuni di: Mazzarino, Sutera, Niscemi, Catenanuova, Centuripe, Regalbuto, Villarosa, Aidone, Barrafranca e Valguarnera.

Presso ciascuno dei Comuni di Caltanissetta, Gela, Mussomeli, Riesi, Enna, Nicosia, Agira e Piazza Armerina questo CPIA ha un punto di erogazione che, seppur rimasto ubicato nell'istituzione scolastica dell'ex CTP, dal 1° settembre è diventato un punto di erogazione del servizio autonomo, dipendente dal CPIA di Caltanissetta ed Enna.

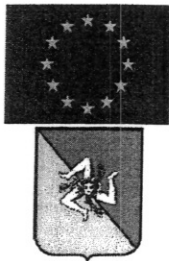
Essendo la nuova istituzione scolastica definita come scuola di 1° ciclo, agli effetti della legge 23/1996 art. 3, come precisato nella nota MIUR prot. 8041 del 07/09/2015,

SI CHIEDE

Di tenere conto, nella formulazione del bilancio, di questa nuova istituzione scolastica ed a procedere alla formale **assegnazione dei locali ai punti di erogazione del servizio** con conseguente consegna, comprensiva delle necessarie utenze. Al riguardo si dichiara la propria disponibilità ad un incontro finalizzato all'attuazione di quanto previsto dalla legge n. 23/1996 rispetto al quale si dichiara sin d'ora la propria disponibilità. Si precisa che tra questo CPIA e le Istituzioni Scolastiche in cui sono collocati gli ex CTP, individuate come sedi associate dalla Regione Sicilia nell'ambito della propria competenza esclusiva (D.A. Regione Sicilia n. 1041 del 26.02.2015; Nota D.G. USR Sicilia prot. n. 3223 del 3 marzo 2015), è in corso di stipula un accordo di rete che mira a coordinare le procedure per il passaggio di consegna ed a regolamentare la co-gestione dei locali (legge n. 23/1996) in cui sono collocati i punti di erogazione del servizio di questo CPIA.

Per quanto riguarda le altre sedi di erogazione del servizio ove l'offerta formativa di questo CPIA prevede l'attivazione di percorsi di istruzione degli adulti, essendo presente utenza interessata e che, per l'anno scolastico in corso, riguarda i Comuni di: Mazzarino, Sutera, Niscemi, Catenanuova, Centuripe, Regalbuto, Villarosa, Aidone, Barrafranca e Valguarnera, si invitano i Signori Sindaci a voler procedere all'assegnazione formale dei locali in cui i corsi possono essere realizzati. Si precisa che da tempo i corsi di istruzione degli adulti in alcuni dei Comuni indicati





**Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.)
Caltanissetta/Enna**

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Via Nino Martoglio n. 1 - 93100 Caltanissetta
tel. _____ fax _____ C.U.: UF0KQG
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
sito web: _____



Ministero
Istruzione
Università
Ricerca

vengono svolti in locali scolastici, in accordo con i Dirigenti delle singole Istituzioni, ma che risulta necessario procedere ad un'assegnazione specifica.

In attesa di un vostro gradito sollecito riscontro si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Giovanni Bevilacqua

Dirigente Scolastico del C.P.I.A. - CL_EN

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2
del D.Lgs. 39/93*





Proposta di Deliberazione n. 61 del 22/04/2016

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 22-04-2016



IL RESP. DELL'UFFICIO

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 27/04/2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200...	€	€	€
.....	comp./res. 200...	€	€	€
.....	comp./res. 200...	€	€	€

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,
Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme per uso amministrativo

L' U. O. DELL' UFFICIO SEGRETERIA

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

L'U. O. DELL'UFFICIO SEGRETERIA

Li,

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo al n. del registro in data 08/05/2016

IL MESSO COMUNALE

Li, 08/05/2016

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

L' U. O. DELL' UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal al a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

L' U. O. UFFICIO SEGRETERIA

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ...12.... comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 06/05/2016



L' U. O. DELL' UFFICIO SEGRETERIA